



RAPPORTO ARPAV:

RETE RESORAD - DATI DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE NEL VENETO - ANNO 2014

13/04/2015	1	Servizio Osservatorio Agenti Fisici – DT
DATA	REVISIONE	REDAZIONE

PREMESSA

Il controllo della radioattività ambientale in Italia è assolto su scala locale dalle reti regionali di rilevamento (D. Lgs. 230/95) afferenti alle Regioni. La rete del Veneto, istituita nel 1988 (D.G.R. n. 5667 del 6/9/88) e trasferita all'ARPAV all'atto della sua istituzione, è coordinata dal SOAF (Servizio Osservatorio Agenti Fisici) della Direzione Tecnica ed opera tramite il CRR di Verona in collaborazione con le strutture territoriali competenti (appartenenti ai dipartimenti provinciali dell'ARPAV). Ad oggi sono operativi per analisi con strumentazione per misure di spettrometria gamma i laboratori di Verona, Padova, Vicenza e Belluno. Ciascun laboratorio ha un proprio sistema di spettrometria gamma sottoposto a periodiche calibrazioni per quanto attiene alle più frequenti geometrie e densità di misura ed esegue le analisi sui campioni raccolti nella propria provincia (le province di Rovigo, Venezia e Treviso si appoggiano per le misure agli altri laboratori). Inoltre, in questi anni è stato avviato presso alcune sedi un processo di specializzazione dei laboratori relativo a specifiche metodiche analitiche: misure di spettrometria gamma con arricchimento del campione su resine a scambio ionico presso il laboratorio di Padova, misure con scintillatore liquido per analisi di trizio presso il laboratorio di Vicenza e misure di alfa e beta totale tramite scintillazione liquida presso il laboratorio di Verona.

La finalità dei rilevamenti effettuati dalla rete regionale, documentati in questo rapporto, è quella di osservare l'andamento temporale e la distribuzione spaziale della contaminazione da eventi generali di ricaduta radioattiva (tipicamente incidenti ad impianti nucleari transfrontalieri, come Chernobyl, Fukushima...).

I radionuclidi che vengono riportati nelle schede allegate sono il Cs-137 (di origine artificiale caratterizzato da un tempo di dimezzamento di circa 30 anni), il K-40 e per i vegetali il Be-7 (questi ultimi sono radionuclidi di origine naturale e sono riportati a titolo di indicatore e non di contaminante). Tutti i restanti radionuclidi artificiali gamma-emittenti sono risultati inferiori al limite di rivelabilità delle metodiche.

Le concentrazioni d'attività sono riferite alla data del campionamento (prelievi puntuali) o alla data centrale del campionamento (prelievi continuativi).

Per i criteri di campionamento ed analisi ci si è attenuti ai protocolli stesi dall'apposito gruppo di lavoro nazionale coordinato da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). I rilevamenti sono eseguiti ai sensi di un programma annuale condiviso dai vari soggetti istituzionali interessati. In tale programma si accolgono sostanzialmente le richieste sul controllo degli alimenti avanzate dal Ministero della Sanità nel 1998 (nota DPV.U07/3.1.CE/1588/1463 del 1.9.98) e confermate nel 1999 (nota DPV.U07/3.1.CE.1998/1528 del 15.10.99).

Accanto alla finalità summenzionata nel corso degli ultimi anni sono stati sviluppati inoltre controlli sistematici sui radionuclidi da fallout e di origine sanitaria nei (principali) depuratori urbani.

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 2 DI 16

CONTAMINAZIONE DEGLI ALIMENTI

Le matrici oggetto di controllo vengono riportate nella tabella che segue, insieme ad alcune note relative ai prelievi.

Matrice	Periodicità di campionamento	Tipologia del punto prelievo				
Latte vaccino pastorizzato fresco	Mensile	Stabilimento riconosciuto ai sensi del reg. (CE) n. 853/2004 (Centrale del Latte) o Azienda con produzione rilevante a livello provinciale				
Latte UHT	Mensile	Centrale del latte				
Carne bovina	Trimestrale	Stabilimento riconosciuto di macellazione o sezionamento				
Carne suina	Trimestrale	Stabilimento riconosciuto di macellazione o sezionamento				
Pollame	Trimestrale	Stabilimento riconosciuto di macellazione o sezionamento				
Frutta e verdura (fresche)	Annuale	Mercato ortofrutticolo o Zona di produzione rilevante				
Cereali	Annuale	Consorzio agrario o Zona di produzione importante				
Derivati dei cereali	Semestrale	Mulino o Centro di distribuzione				
Confetture	Semestrale	Stabilimento di produzione o distribuzione dell'Altopiano di Asiago				
Prodotti alveare	Semestrale	Stabilimento di produzione o distribuzione dell'Altopiano di Asiago				
Pesce di acqua dolce	Semestrale	Azienda di acquacoltura				
Pesce di mare	Semestrale	Mercato Ittico o stabilimento riconosciuto				
Molluschi	Semestrale	Mercato Ittico o stabilimento riconosciuto				

I prelievi ordinari sono stati effettuati dai servizi territoriali delle Aziende ULSS (Unità Locali Socio-Sanitarie) competenti.

Le analisi sono state condotte dai laboratori ARPAV competenti per territorio, eliminando in fase di preparazione dei campioni ove necessario la parte non edule e in modo da estrarne un quantitativo il più possibile omogeneo rappresentativo delle varie componenti (eventuali trattamenti di sezionamento manuale, sminuzzamento, sgusciatura (per i molluschi)).

Le concentrazioni d'attività sono riferite al prodotto fresco (pronto per il consumo).

In alcuni casi il dato radiometrico associato ad una matrice proviene dalla media di determinazioni eseguite su vari campioni: nel mediare si è utilizzato il criterio di considerare superiori ai limiti di rivelabilità tutti i dati derivanti da medie su valori, il 50 % (almeno) dei quali fosse superiore alle rispettive minime attività rilevabili (MDA)

Le matrici considerate sono quelle per le quali il Veneto produce (tratta) grossi quantitativi su scala nazionale integrate da quelle di rilievo mancanti che costituiscono la dieta media italiana. Le province selezionate per i controlli sono quelle che, per le singole matrici, producono, trattano o distribuiscono maggiori quantitativi.

I risultati per le diverse matrici di tipo alimentare sono mostrati in tabb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11.

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 3 DI 16

CONTAMINAZIONE DELLE MATRICI AMBIENTALI

Le matrici a cui si riferiscono i dati di questa sezione sono: indicatori marini (molluschi prelevati presso le stazioni in mare, macroalghe, sedimenti), indicatori fluviali (acque superficiali, sedimenti, detrito minerale organico sedimentabile – dmos), indicatori lacustri (acque superficiali e sedimenti), deposizione al suolo - fallout, particolato atmosferico, rateo di dose gamma ambientale, reflui e fanghi di depurazione.

Indicatori marini - Molluschi

Prelevatori

ARPAV – Servizio Osservatorio Acque Marine e Lagunari.

Modalità prelievo

I prelievi sono eseguiti in acqua tramite battello.

Punti di prelievo – periodicità

Mare Adriatico. Stazioni della rete ARPAV di monitoraggio delle acque marino costiere della Regione Veneto: n. 10401 Cavallino Treporti (Ve) (45°27' 14" - 12°25' 32") e n. 10725 Rosolina (Ro) (45° 04' 38" - 12°21' 44") – annuale per punto di prelievo.

Tecnica analitica

Misure di spettrometria γ eseguite sugli organismi sgusciati.

Laboratorio di misura

CRR - Dipartimento Laboratori ARPAV di Verona.

Indicatori marini - Macroalghe

Prelevatori

ARPAV - Servizio Osservatorio Acque Marine e Lagunari.

Modalità prelievo

I prelievi sono eseguiti in acqua tramite battello.

Punti di prelievo – periodicità

Mare Adriatico. Stazioni della rete ARPAV di monitoraggio delle acque marino costiere della Regione Veneto: n. 140 Laguna di Venezia (Ve) (45°17' 10'' - 12°15' 01") e n. 250 Rosolina (Ro) (45°05' 3 6" - 12° 25' 10") – annuale per punto di prelievo.

Tecnica analitica

Misure di spettrometria γ .

Laboratorio di misura

CRR - Dipartimento Laboratori ARPAV di Verona.

Indicatori marini - Sedimenti del Mare Adriatico

<u>Prelevatori</u>

ARPAV - Servizio Osservatorio Acque Marine e Lagunari.

Modalità prelievo

I prelievi sono eseguiti in acqua tramite battello utilizzando un verricello per calare il carotatore di sedimento fino sul fondo.

Punti di prelievo – periodicità

Mare Adriatico. Stazioni della rete ARPAV di monitoraggio delle acque marino costiere della Regione Veneto: n. 10082 Caorle (Ve) (45°35' 12" - 12°57 ' 28") e n. 16012 Porto Tolle (Ro) (44°58' 26" - 12°34' 27") – annuale per punto di prelievo.

Tecnica analitica

Misure di spettrometria γ .

Trattamento dei campioni

I sedimenti sono privati della frazione grossolana, > 1 mm. Su un'aliquota viene determinato il rapporto "peso fresco/peso secco" mediante essiccazione in stufa a 105 $^{\circ}$ C per 24 h.

Sull'altra aliquota viene eseguita una spettrometria γ ed i risultati vengono riferiti al peso secco del campione. <u>Laboratorio di misura</u>

CRR - Dipartimento Laboratori ARPAV di Verona.

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 4 DI 16

Indicatori fluviali - Acque superficiali

Prelevatori

Dipartimenti Provinciali ARPAV di Verona e Rovigo.

Punti di prelievo - periodicità

Corsi d'acqua rappresentativi sul territorio (Fiume Adige e Po) con periodicità semestrale.

Tecnica analitica

Misure di spettrometria γ con arricchimento del campione su resine a scambio ionico (tecnica di elevata sensibilità analitica).

Laboratorio di misura

Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova.

Indicatori fluviali - Sedimenti dell'Adige

Prelevatori

Dipartimento Provinciale ARPAV di Rovigo.

Modalità prelievo

I prelievi sono solitamente eseguiti in acqua vicino a riva.

Punti di prelievo - periodicità

Fiume Adige: stazione (45°03' 44"- 12°11' 18") località Loreo (Ro) – orientativamente semestrale.

Tecnica analitica

Misure di spettrometria γ.

Trattamento dei campioni

I sedimenti sono privati della frazione grossolana, > 1 mm. Su un'aliquota viene determinato il rapporto "peso fresco/peso secco" mediante essiccazione in stufa a 105 $^{\circ}$ C per 24 h.

Sull'altra aliquota viene eseguita una spettrometria γ ed i risultati vengono riferiti al peso secco del campione. Laboratorio di misura

Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova.

Indicatori fluviali – DMOS del Po (Detrito Minerale Organico Sedimentabile)

Prelevatori

Dipartimento Provinciale ARPAV di Rovigo.

Modalità prelievo

Otto coppie di elementi base (costituiti da sacchetti in plastica tagliati) sono allocati sul letto del fiume a circa 1-2 m di profondità, zavorrati e con galleggianti – segnalatori, e ivi lasciati per una settimana.

Punti di prelievo - periodicità

Fiume Po: stazione SIRAV n. 193 (45° 01' 03" - 11° 18' 15") località Castelmassa (Ro) – orientativamente semestrale.

Tecnica analitica

Misure di spettrometria γ.

Trattamento dei campioni

Setacciatura a 1 mm di diametro della maglia; su un'aliquota viene determinato il rapporto "peso fresco/peso secco" mediante essiccazione in stufa a 105 °C per 48 h e, in seguito a calcinazione in muffola a 500 °C per 24 h, viene valutata la frazione di sostanza organica; su una seconda aliquota viene operata una separazione con setaccio a maglie di diametro di 75 μ m, per la determinazione delle frazioni di sabbia e limo + argilla; sull'ultima aliquota, infine, viene eseguita una spettrometria γ ed i risultati vengono riferiti al peso secco del campione.

Laboratorio di misura

Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova.

Indicatori lacustri - Acque superficiali del lago di Garda

<u>Prelevatori</u>

Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona.

Punti di prelievo - periodicità

Lago di Garda: un punto a scelta tra la stazione SIRAV n. 369 (45°42' 06" - 10°43' 30") località B renzone e la stazione SIRAV n. 371 (45°32' 33" - 10°44' 37 ") località Bardolino – orientativamente semestrale.

Tecnica analitica

Misure di spettrometria γ con arricchimento del campione su resine a scambio ionico (tecnica di elevata sensibilità analitica).

Laboratorio di misura

Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova.

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 5 DI 16

Indicatori lacustri - Sedimenti del lago di Garda

Prelevatori

Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona.

Modalità prelievo

I prelievi sono solitamente eseguiti in acqua tramite battello, utilizzando un verricello per calare il carotatore di sedimento fino sul fondo.

Punti di prelievo - periodicità

Lago di Garda: stazione SIRAV n. 369 (45°42' 06" - 10°43' 30") località Brenzone e stazione SIRAV n. 371 (45°32' 33" - 10°44' 37") località Bardolino – orientativamente semestrale per punto di prelievo.

Tecnica analitica

Misure di spettrometria γ.

Trattamento dei campioni

I sedimenti sono privati della frazione grossolana, > 1 mm. Su un'aliquota viene determinato il rapporto "peso fresco/peso secco" mediante essiccazione in stufa a 105 ℃ per 24 h.

Sull'altra aliquota viene eseguita una spettrometria γ ed i risultati vengono riferiti al peso secco del campione. Laboratorio di misura

CRR - Dipartimento Laboratori ARPAV di Verona.

Deposizione al suolo - fallout (umida e secca)

Stazione di prelievo- periodicità

Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova (coordinate: 45° 24' 13" - 11° 53' 06", altitudine: 15 s.l.m.) con periodicità mensile.

Ente che cura campionamento

Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova.

Modalità di campionamento

Raccolta in continuo mensile con n. 2 contenitori in acciaio inox quadrati (altezza: 30 cm, misure 100 x 100 cm) in modo da garantire la superficie totale di raccolta di 2 m 2 (bocche di raccolta poste a 2 m circa di altezza dal suolo).

Trattamento dei campioni e tecnica analitica

Evaporazione del campione e spettrometria γ sul residuo secco.

Laboratorio di misura

Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova.

Particolato atmosferico

Il particolato atmosferico è raccolto giornalmente dai Dipartimenti ARPAV di Verona, Belluno e Vicenza. Sono effettuate analisi di spettrometria gamma sui filtri giornalieri e sul pacchetto di filtri mensile.

A) Filtri del CRR di Verona

Stazioni di prelievo - periodicità

Sede del Dipartimento ARPAV di Verona (coordinate: 45° 25' 36" - 10° 59' 31", altitudine: 65 m s.l.m.), con periodicità giornaliera.

Ente che cura campionamento e misure

CRR - Dipartimento Laboratori ARPAV di Verona.

Modalità di campionamento

Raccolta giornaliera dei campioni (integrata nei fine-settimana e nelle festività); il prelievo è eseguito mediante aspirazione in continuo su filtro in fibra di vetro di diametro di 15 cm con un flusso di circa 500 l/min. I dati delle misure vengono riferiti a volumi normalizzati a 25° C.

Tecnica analitica

Spettrometria γ ad alta risoluzione con rivelatore HPGe sui campioni giornalieri e sui pacchetti mensili.

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 6 DI 16

B) Filtri della Sezione di Fisica di Belluno

Stazione di prelievo - periodicità

Aeroporto civile di Belluno (coordinate: 46° 09' 55" - 12° 14' 46"; altitudine: 397 m s.l.m.), con periodicità giornaliera.

Ente che cura campionamento e misure

Dipartimento Provinciale ARPAV di Belluno.

Modalità di campionamento

Raccolta giornaliera dei campioni (integrata nei fine-settimana e nelle festività); il prelievo viene eseguito mediante aspirazione in continuo su filtro in fibra di vetro di diametro di 10 cm con un flusso di circa 300 l/min. I dati delle misure vengono riferiti a volumi normalizzati a 25° C.

Tecnica analitica

Spettrometria γ ad alta risoluzione con rivelatore HPGe sui campioni giornalieri e sui pacchetti mensili.

C) Filtri della Sezione di Fisica di Vicenza

Stazione di prelievo - periodicità

Sede del Dipartimento ARPAV di Vicenza (coordinate: 45° 31' 36" - 11° 35' 20" altitudine: 38 m s.l.m), con periodicità giornaliera.

Ente che cura campionamento e misure

Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza.

Modalità di campionamento

Raccolta giornaliera dei campioni (integrata nei fine-settimana e nelle festività); il prelievo è eseguito mediante aspirazione in continuo su filtro in fibra di vetro di diametro di 15 cm con un flusso di circa 300 l/min. I dati delle misure vengono riferiti a volumi normalizzati a 25° C.

Tecnica analitica

Spettrometria γ ad alta risoluzione con rivelatore HPGe sui campioni giornalieri e sui pacchetti mensili.

Rateo di dose gamma in aria

Il rateo di dose gamma in aria è monitorato giornalmente mediante strumentazione automatica presso i Dipartimenti di Verona e Belluno.

Stazioni di prelievo - periodicità

Sede del Dipartimento ARPAV di Verona (coordinate: 45° 25' 36" - 10° 59' 31", altitudine: 65 m s.l.m.), con periodicità giornaliera. I prelievi sono eseguiti con stazione di prelievo posta sopra pavimentazione in cemento ad un'altezza di una decina di metri dal piano campagna.

Sede del Dipartimento ARPAV di Belluno (coordinate: 46° 09' 37" - 12° 14' 15", altitudine: 400 m s.l.m.), con periodicità giornaliera. I prelievi sono eseguiti con stazione di prelievo posta sopra pavimentazione in cemento ad un'altezza di una decina di metri dal piano campagna.

Ente che cura campionamento e misure

CRR - Dipartimento Laboratori ARPAV di Verona e Dipartimento Provinciale ARPAV di Belluno.

Modalità di campionamento

Misura in continuo con periodo di integrazione di raccolta dati di 15 e 10 minuti, rispettivamente, presso il Dipartimento di Verona e di Belluno.

Reflui e fanghi di depurazione urbani

Stazioni di prelievo - periodicità

Prelievi mensili presso i sistemi di depurazione urbani indicati in tabella.

Prelevatori

ARPAV – Dipartimenti Provinciali competenti per territorio o personale specializzato operante presso gli impianti di depurazione.

Modalità di campionamento

Per i reflui: acqua a valle della depurazione, in ingresso al corpo idrico recettore.

Per i fanghi: fango disidratato a valle dei vari processi di trattamento, pronto per l'eliminazione.

Tecnica analitica

Misure di spettrometria γ eseguite sui campioni tal quali.

Laboratori di misura

Dipartimenti ARPAV di Padova, Verona e Vicenza.

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 7 DI 16

Provincia	Comune	Denominazione Depuratore	Abitanti equivalenti	Struttura competente per il prelievo	Struttura competente per l'analisi
PD	Padova	Cà Nordio	197 000	Dip. PD	Lab. PD
PD	Camposampiero	Via della Centuriazione	35 000	Dip. PD	Lab. PD
	Treviso	S. Antonino	50 000	Dip. TV	Lab. VR
T) (Carbonera	Via Bianchini	40 000	Dip. TV	Lab. VR
TV	Castelfranco	Salvatronda	32 000	Dip. TV	Lab. VR
	Paese	Via Brondi	45 000	Dip. TV	Lab. VR
VE	Venezia	Campalto	130 000	Dip. VE	Lab. VR
V L	San Donà di Piave	Via Tronco	45 000	Dip. VE	Lab. VR
VR	Verona	Acque Veronesi	410 000	Dip. VR	Lab. VR
	Peschiera	Paradiso	330 000	Dip. VR	Lab. VR
	Vicenza	Sant'Agostino	100 000	Dip. VI	Lab. VI
VI	Bassano del Grappa	Via Prè	96 000	Dip. VI	Lab. VI
	Thiene	Via Santo	127 000	Dip. VI	Lab. VI

Tabella – Elenco dei depuratori oggetto di prelievi e analisi di radioattività nel 2014.

I risultati per i diversi tipi di matrici ambientali sono mostrati in tabb. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

RIEPILOGO

In tab. 24 sono indicati i valori medi annuali regionali per tutte le matrici i cui singoli dati analitici sono stati presentati nelle tabb. 1-23; i dati si riferiscono al solo radionuclide Cs-137, salvo per fanghi e reflui di depurazione per cui viene indicato anche il valor medio del radionuclide I-131 e per il rateo di dose gamma in aria espresso in $\mu Sv/h$.

Nell'effettuare le medie sui singoli dati si è seguito il criterio indicato al paragrafo "CONTAMINAZIONE DEGLI ALIMENTI".

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 8 DI 16

Tab.1: Latte vaccino crudo o pastorizzato fresco – 2014 (valori espressi in Bq/l)

	gennaio 2014							
Provincia	n. campioni		Cs-137		K-40			
Belluno	1	<	< 0.05		33			
Vicenza	1	< 0.10		< 0.10			48	

	luglio 2014					
Provincia	n. campioni		Cs-137		K-40	
Belluno	1	<	0.06		41	
Vicenza	2		0.06		47	

	febbraio 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137		K-40		
Belluno	1	< 0.07		39		
Vicenza	1	<	0.10	68		

	agosto 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137			K-40	
Belluno	1	< 0.07			38	
Vicenza	2		0.07		45	

	marzo 2014						
Provincia	n. campioni	(Cs-137		K-40		
Belluno	1	<	0.06		38		
Vicenza	1	<	0.06		51		

	settembre 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137		K-40		
Belluno	1	<	0.08		42	
Vicenza	1	<	0.08		47	

	aprile 2014					
Provincia	n. campioni	(Cs-137		K-40	
Belluno	1	<	0.07		37	
Vicenza	1	<	0.09		49	

	ottobre 2014						
Provincia	n. campioni	Cs-137			K-40		
Belluno	1	<	0.06		39		
Vicenza	1	<	0.03		44		

	maggio 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137			K-40	
Belluno	1	< 0.07			40	
Vicenza						

	novembre 2014					
Provincia	n. campioni		Cs-137		K-40	
Belluno	1	<	0.06		39	
Vicenza	1	<	0.03		48	

	giugno 2014				
Provincia	n. campioni	(Cs-137		K-40
Belluno	1	<	0.06		39
Vicenza					

	dicembre 2014				
Provincia	n. campioni		Cs-137	K-40	
Belluno	1	<	0.07	41	
Vicenza	1	<	0.03	49	

Tab.2: Latte UHT – 2014 (valori espressi in Bq/l)

	gennaio 2014				
Provincia	n. campioni		Cs-137		K-40
Verona	1	<	0.12		62

	maggio 2014					
Provincia	n. campioni		Cs-137		K-40	
Verona	1	<	0.07		60	

	febbraio 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137	K-40			
Verona	1	0.09	51			

	giugno 2014					
Provincia	n. campioni		Cs-137	K-40		
Verona	1	<	0.08	62		

	marzo 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137	K-40			
Verona	1	0.04	52			

	luglio 2014					
Provincia	n. campioni		Cs-137	K-40		
Verona	1	<	0.07	60		

	aprile 2014					
Provincia	n. campioni		Cs-137		K-40	
Verona	1	<	0.09		55	

	agosto 2014					
Provincia	n. campioni		Cs-137	K-40		
Verona	1	<	0.10	39		

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 9 DI 16

	settembre 2014				
Provincia	n. campioni		Cs-137		K-40
Verona	1	<	0.07		53

	ottobre 2014						
Provincia	n. campioni		Cs-137		K-40		
Verona	1	<	0.101		50		

	novembre 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137	K-40			
Verona	1	0.13	49			

	dicembre 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137			K-40	
Verona	1	٧	0.12		50	

Tab.3: Carne bovina – 2014 (valori espressi in Bq/kg - peso fresco)

	I trimestre 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137	K-40			
Belluno	2	1.03	78			
Verona						
Vicenza						

	II trimestre 2014			
Provincia	n. campioni	Cs-137	K-40	
Belluno				
Verona				
Vicenza	2	0.10	75	

	III trimestre 2014					
Provincia	n. campioni	mpioni Cs-137		K-40		
Belluno	1	<	0.06		29	
Verona						
Vicenza	1	٧	0.10		85	

	IV trimestre 2014				
Provincia	n. campioni	(Cs-137		K-40
Belluno	1		1.64		49
Verona					
Vicenza	1		0.08		84

Tab.4: Carne suina – 2014 (valori espressi in Bq/kg - peso fresco)

	I trimestre 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137	K-40			
Verona	1	< 0.09	117			

	II trimestre 2014					
Provincia	n. campioni	C	s-137	K-40		
Verona	1	٧	0.10		130	

	III trimestre 2014					
Provincia	n. camp	oioni	•	Cs-137		K-40
Verona						

	IV trimestre 2014					
Provincia	n. campioni	Cs-137		K-40		
Verona	1	٧	0.09		108	

Tab.5: Pollame – 2014 (valori espressi in Bq/kg - peso fresco)

	I trimestre 2014						
Provincia	n. campioni		Cs-137		K-40		
Verona	1	<	0.10		90		
Vicenza	1	<	0.08		124		

	II	II trimestre 2014									
Provincia	n. campioni	С	s-137		K-40						
Verona	1		0.09		118						
Vicenza	1	<	0.10		129						

	III trimestre 2014										
Provincia	n. campioni	n. campioni Cs-137									
Verona	1	<	0.07		78						
Vicenza											

	IV	IV trimestre 2014								
Provincia	n. campioni	(Cs-137		K-40					
Verona	1	<	0.10		70					
Vicenza	2		0.11		115					

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 10 DI 16

Tab.6: Prodotti ortofrutticoli – 2014 (valori espressi in Bg/kg - peso fresco)

Categoria prodotto	Tipo prodotto	Provincia	n. campioni		Be-7	С	s-137	K-40
Frutta fresca	Fragola	Verona	1	<	1.5	<	0.06	49
Frutta fresca	Pesca	Rovigo	1	٧	13	<	0.19	136
Frutta fresca	Melone	Rovigo	1	<	7.1	<	0.12	94
Vegetale frutto	Pomodoro	Padova	1	<	3.6	<	0.22	142
Vegetali foglia	Lattuga	Rovigo	1		-	<	0.28	210
Vegetali foglia	Cavolo	Verona	1	<	1.0		0.23	93
Vegetali ipogei	Asparago	Padova	1	<	1.7	<	0.21	102
Vegetali ipogei	Carota	Rovigo	1	<	9.6	<	0.17	215
Vegetali ipogei	Patata	Padova	1	<	4.4	<	0.31	231
Vegetali epigei ed ipogei	Fungo **	Belluno	23	<	24		197	74

^{**} Iniziativa regionale di approfondimento promossa a seguito dei risultati evidenziati nel Rapporto ARPAV del 10/4/2014 "Piano regionale Veneto di monitoraggio della contaminazione da cesio di taluni prodotti di raccolta spontanei e fauna selvatica in attuazione della Raccomandazione 2003/274/CE". Si tratta di controlli eseguiti su funghi prelevati in alcune aree boschive della provincia di Belluno caratterizzate da maggiore presenza residuale di Cs-137. Si ricorda che la soglia di conformità è di 600 Bq/kg per il Cs-137 (regolamento CE n. 733/2008 e ss.mm.ii. "relativo alle condizioni d'importazione di prodotti agricoli originari dei paesi terzi a seguito dell'incidente verificatosi nella centrale

Tab.7: Cereali – 2014 (valori espressi in Bq/kg)

nucleare di Cernobil").

Categoria prodotto	Tipo prodotto	n. campioni	Provincia	Cs	Cs-137		K-40
Cereali	Frumento	1	Padova	٧	0.28		238
Cereali	Frumento	1	Rovigo	<	0.16		211

Tab.8: Derivati dei cereali – 2014 (valori espressi in Bq/kg)

Categoria prodotto	Tipo prodotto	n. campioni	Provincia	Cs-137		K-40
Derivati	Farina di grano tenero	2	Padova	<	0.09	26
Derivati	Farina di grano tenero	2	Rovigo	<	0.16	58
Derivati	Farina di grano tenero	3	Verona	<	0.08	44
Derivati	Farina di grano duro	1	Verona	<	0.06	76
Derivati	Pasta	2	Verona	<	0.08	70
Derivati	Pasta	2	Vicenza		0.13	31

Tab.9: Confetture e prodotti alveare – 2014 (valori espressi in Bq/kg)

Categoria prodotto	Tipo prodotto	n. campioni	Provincia	С	s-137	K-40
Confetture	Fragole	1	Vicenza		3.0	31
Confetture	Mirtilli	3	Vicenza		5.1	64
Miele	Acacia	2	Vicenza	٧	0.1	7
Miele	Millefiori	2	Vicenza	<	0.1	51

Tab.10: Pesce di mare – 2014 (valori espressi in Bq/kg - peso fresco)

Categoria prodotto	Tipo	n. campioni	Provincia	(Cs-137	K-40
Pesce di mare	Sgombro	1	Padova		0.20	172
resce di mare	Latterino	1	Venezia	<	0.29	151

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 11 DI 16

Tab.11: Molluschi – 2014 (valori espressi in Bq/kg - peso fresco)

Categoria prodotto	Tipo	n. campioni	Provincia	Cs-137	K-40
Molluschi	Canestrelli	2	Venezia	< 0.18	68

Tab.12: Indicatori marini: molluschi – 2014 (valori espressi in Bq/kg - peso fresco)

Categoria di prodotto	Tipo	Provincia	Località	n. campioni	Cs	s-137	K-40
Molluschi	Mitilo	Rovigo	ALBARELLA - ROSOLINA - stazione sirav 10721	1	<	0.10	58
	Mitilo	Venezia	P. SABBIONI – CAVALLINO TREPORTI - stazione sirav 10401	1	<	0.11	64

Tab.13: Indicatori marini: macroalghe – 2014 (valori espressi in Bq/kg - peso fresco)

Categoria di prodotto	Tipo	Provincia	Località	C	s-137	Be	e-7	K-40)
Macroalghe	Ulva	Rovigo	LAGUNA VALLONA - ROSOLINA - stazione sirav 250		1.7	1	14.3	382	2
wacroaigne	rigida	Venezia	LAGUNA DI VENEZIA – stazione sirav 140		0.2		8.8	151	1

Tab.14: Indicatori marini: sedimenti del mare Adriatico – 2014 (valori espressi in Bq/kg – concentrazioni di radionuclidi riferite al peso secco)

Matrice	Provincia	Località	Ö	s-137	Be-7	K-40
Sodimonti	Rovigo	PO DI PILA – Porto Tolle - stazione sirav 16012		12.7	78.2	690
Sedimenti	Venezia	BRUSSA - Caorle - stazione sirav 10082		11.6	3.6	380

Tab.15: : Indicatori fluviali: acque superficiali – 2014 (valori espressi in Bq/l)

Zona di prelievo	Provincia	Località	Mese	C	s-137 ⁽¹⁾
Fiume Adige	Verona	Albaredo – stazione sirav 443	Aprile	٧	0.006
Fiume Adige	Verona	Albaredo – stazione sirav 443	Settembre	Settembre <	
Fiume Po	Rovigo	Castelmassa - stazione sirav 193	Giugno	٧	0.017
Fiume Po	Rovigo	Castelmassa - stazione sirav 193	Dicembre	•	***

 $^{^{(1)}}$ Misure di spettrometria γ con arricchimento del campione su resine a scambio ionico (tecnica di elevata sensibilità analitica)

Tab.16: Indicatori fluviali: sedimenti – 2014 (valori espressi in Bq/kg – concentrazioni di radionuclidi riferite al peso secco)

Zona di prelievo	Provincia	Località	Mese	Cs-137	Be-7	K-40
Fiume Adige	Rovigo	LOREO - punto sirav 500022673	Giugno	9	-	546
Fiume Adige	Rovigo	LOREO - punto sirav 500022673	Ottobre	8	24	575

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 12 DI 16

^{***} Analisi in corso presso il laboratorio ARPAV di Padova

Tab.17: Indicatori fluviali: DMOS (Detrito Minerale Organico Sedimentabile) – 2014 (valori espressi in Bq/kg – concentrazioni di radionuclidi riferite al peso secco)

Zona di prelievo	Provincia	Località	Mese	С	s-137	Be-7	
Fiume Po	Rovigo	CASTELMASSA - stazione sirav 193	Giugno	<	0.34	٧	24
Fiume Po	Rovigo	CASTELMASSA - stazione sirav 193	Dicembre		***		***

^{***} Analisi in corso presso il laboratorio ARPAV di Padova

Tab.18: Indicatori lacustri: acque superficiali – 2014 (valori espressi in Bq/l)

Zona di prelievo	Provincia	Località	Mese	C	s-137 ⁽¹⁾
Lago di Garda	Verona	Bardolino - stazione sirav 371	Marzo	<	0.008
Lago di Garda	Verona	Brenzone - stazione sirav 369	Marzo	<	0.007

Misure di spettrometria γ con arricchimento del campione su resine a scambio ionico (tecnica di elevata sensibilità analitica)

Tab.19: Indicatori lacustri: sedimenti – 2014 (valori espressi in Bq/kg – concentrazioni di radionuclidi riferite al peso secco)

Zona di prelievo	Provincia	Località	Mese	C	Cs-137		Be-7
Lago di Garda	Verona	Bardolino - stazione sirav 371	Febbraio		43.3	<	2.9
Lago di Garda	Verona	Bardolino - stazione sirav 371	Ottobre		60.9	<	3.8
Lago di Garda	Verona	Brenzone - stazione sirav 369	Marzo		37.5	<	1.7
Lago di Garda	Verona	Brenzone - stazione sirav 369	Ottobre		30.5	<	0.9

Tab.20: Deposizione al suolo: fallout - 2014

Provincia	Campio	onamento		Cs-137		Be-7
Tiovincia	Data inizio	Data fine		(Bq/m ²)	(Bq/m ²)	
Padova	15/01/2014	19/02/2014		0.03	<	15
Padova	20/02/2014	10/03/2014	<	0.02	<	12
Padova	11/03/2014	11/04/2014	<	0.04	<	13
Padova	12/04/2014	09/05/2014	<	0.03	<	14
Padova	10/05/2014	11/06/2014		0.04	<	4
Padova	12/06/2014	14/07/2014		0.03	<	4
Padova	15/07/2014	14/08/2014	<	0.03	<	4
Padova	15/08/2014	16/09/2014	<	0.02	<	2
Padova	17/09/2014	09/10/2014		***		***
Padova	10/10/2014	16/11/2014		***		***
Padova	17/11/2014	19/12/2014	***			***
Padova	20/12/2014	20/01/2015	***			***

^{***} Analisi in corso presso il laboratorio ARPAV di Padova

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 13 DI 16

Tab.21: Particolato atmosferico - 2014

Provincia	Moso		Be-7	C	s-137
riovincia	IVICSC	(i	ւBq/m³)	(μΕ	$3q/m^3$)
Verona	Gennaio		1300		3
Verona	Febbraio		1050	٧	1
Verona	Marzo		2615	٧	2
Verona	Aprile		3730	٧	5
Verona	Maggio		2850	٧	2
Verona	Giugno		4665	<	5
Verona	Luglio		3695	<	5
Verona	Agosto		3515	<	5
Verona	Settembre		2370	<	4
Verona	Ottobre		2925	<	5
Verona	Novembre		1850	<	4
Verona	Dicembre		1850	<	5

Provincia	Moso		Be-7	C	s-137
riovincia	IVICSE	(į	ւBq/m³)	(μΕ	$3q/m^3$)
Vicenza	Gennaio		885	٧	6
Vicenza	Febbraio		1185	٧	6
Vicenza	Marzo		2845	٧	6
Vicenza	Aprile		2935	<	6
Vicenza	Maggio		3035	٧	6
Vicenza	Giugno		4205	٧	6
Vicenza	Luglio*		-		-
Vicenza	Agosto		2425	٧	5
Vicenza	Settembre		2325	٧	5
Vicenza	Ottobre		2725	<	6
Vicenza	Novembre		1720	٧	6
Vicenza	Dicembre		1560	٧	7

^{*} avaria del sistema di aspirazione per la raccolta su filtri del particolato atmosferico giornaliero

Tab.22: Rateo di dose gamma in aria - 2014

Provincia	Mese	Rateo (μSv/h)
Verona	Gennaio	0.113
Verona	Febbraio	0.109
Verona	Marzo	0.107
Verona	Aprile	0.108
Verona	Maggio	0.107
Verona	Giugno	0.108
Verona	Luglio	0.110
Verona	Agosto	0.110
Verona	Settembre	0.110
Verona	Ottobre	0.112
Verona	Novembre	0.116
Verona	Dicembre	0.114

		Б.
Provincia	Mese	Rateo
		(μSv/h)
Belluno	Gennaio	0.095
Belluno	Febbraio	0.093
Belluno	Marzo	0.091
Belluno	Aprile	0.092
Belluno	Maggio	0.092
Belluno	Giugno	0.095
Belluno	Luglio	0.096
Belluno	Agosto	0.096
Belluno	Settembre	0.095
Belluno	Ottobre	0.093
Belluno	Novembre	0.094
Belluno	Dicembre	0.092

Be-7

 $(\mu Bq/m^3)$

760

670

1645

2500

2530

3285

2280

2695

2150

2550

1390

1640

Provincia

Belluno

Mese

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Ottobre

Settembre

Novembre

Dicembre

Cs-137

 $(\mu Bq/m^3)$

3

1

2

4

4

4

4

3

4

4

5

5

Rev. 1 del 13/04/2015 PAGINA 14 DI 16



Tab.23: Reflui e fanghi di depurazione – 2014 (valori espressi in Bq/kg - peso fresco)

		REFLUI	DI DEPUR/	4ZIONI	Ε				
Drovincio	Comune	Denominazione	N. campioni	Cs-137		I-131		Tc-99m	
Piovilicia	Comune	depuratore	reflui	media	max	media	max	media	max
Padova	Padova	Cà Nordio	10	< 0.1	-	< 0.9	1.8	< 5.4	-
	Camposampiero	Via della Centuriazione	10	< 0.1	-	< 0.9	-	-	-
Treviso	Treviso	S. Antonino	9	< 0.3	-	< 0.6	-	< 33	-
	Castelfranco	Salvatronda	10	< 0.3	-	< 0.6	0.6	< 20	-
	Carbonera	Via Bianchini	10	< 0.3	-	< 0.6	-	< 46	-
	Paese	Via Brondi	9	< 0.3	-	< 1.5	1.3	< 58	-
Venezia	San Donà di Piave	Via Tronco	9	< 0.3	-	< 0.4	-	< 66	-
venezia	Venezia	Campalto	10	< 0.3	-	< 0.5	0.7	< 58	-
\/a=a=a	Peschiera	Paradiso	10	< 0.2	-	< 0.3	-	< 0.6	-
Verona	Verona	Acque Veronesi	12	< 0.3	-	< 0.4	0.5	< 0.6	0.6
	Bassano del Grappa	Via Prè	11	< 0.1	0.1	< 0.1	ı	< 0.9	-
Vicenza	Thiene	Via Santo	12	< 0.1	-	< 0.2	=	< 0.9	-
	Vicenza	Sant'Agostino	12	< 0.1	=	< 0.1	=	< 0.8	-

		FANGHI L	DI DEPURA	ZIONE	.				
Provincia	Comuno	Denominazione	N. campioni	Cs-	137	I-131		Tc-9	99m
Piovincia	Comune	depuratore	fanghi	media	max	media	max	media	max
	Padova	Cà Nordio	11	5.3	9.3	228	851	-	-
Padova	Camposampiero	Via della Centuriazione	11	0.9	1.4	80	380	-	-
	Treviso	S. Antonino	9	4.3	6.8	7	17	-	-
Treviso	Castelfranco	Salvatronda	10	1.1	1.5	28	124	-	-
TIEVISO	Carbonera	Via Bianchini	10	1.2	2.3	27	91	< 65	-
	Paese	Via Brondi	9	8.0	21.2	15	47	-	-
Venezia	San Donà di Piave	Via Tronco	9	3.1	4.9	<8	61	-	-
venezia	Venezia	Campalto	10	1.7	3.3	50	195	< 11	-
Varana	Peschiera	Paradiso	10	1.5	2.1	128	249	< 2	-
Verona	Verona	Acque Veronesi	12	1.6	3.0	88	153	< 6	6
	Bassano del Grappa	Via Prè	11	6.8	10.2	89	345	< 1	-
Vicenza	Thiene	Via Santo	11	3.7	6.1	6	14	< 1	-
	Vicenza	Sant'Agostino	12	1.9	3.9	24	227	< 4	-

Nota: Media e massimo di concentrazione dei radionuclidi in tabella si riferiscono ai mesi dell'anno con disponibilità di dati: in alcune situazioni, in particolare per il Tc-99m, le analisi di laboratorio sono state eseguite dopo un tempo 12 volte maggiore la vita media del radionuclide, nel qual caso non è riportato alcun dato di misura.

Rev. 0 del 13/04/2014 Pagina 15 di 16



Tab.24: Valori medi annuali regionali (1) per le matrici alimentari ed ambientali – 2014

Matrice	N. campioni	Radionuclide	Concentrazione di attività		
Latte vaccino fresco	24	Cs-137	<	0,07	Bq/l
Latte UHT	12	Cs-137	<	0,09	Bq/l
Carne bovina	8	Cs-137		0,52	Bq/kg
Carne suina	3	Cs-137	<	0,09	Bq/kg
Pollame	8	Cs-137	<	0,09	Bq/kg
Prodotti ortofrutticoli generici	9	Cs-137	<	0,44	Bq/kg
Prodotti ortofrutticoli : funghi	23	Cs-137		197	Bq/kg
Cereali	2	Cs-137	<	0,22	Bq/kg
Derivati dei cereali	12	Cs-137	<	0,10	Bq/kg
Confetture e prodotti alveare	8	Cs-137		2,4	Bq/kg
Molluschi	2	Cs-137	<	0,18	Bq/kg
Indicatori marini: molluschi Mar Adriatico	2	Cs-137	<	0,11	Bq/kg
Indicatori marini: macroalghe Mar Adriatico	2	Cs-137		0,96	Bq/kg
Indicatori marini: sedimenti Mar Adriatico	2	Cs-137		12,1	Bq/kg
Indicatori fluviali: acque superficiali – Adige	2	Cs-137	<	0,008	Bq/l
Indicatori fluviali: acque superficiali - Po	2	Cs-137	<	0,017	Bq/l ***
Indicatori fluviali: sedimenti Adige	2	Cs-137		8,5	Bq/kg
Indicatori fluviali: DMOS Po	2	Cs-137	<	0,34	Bq/kg ***
Indicatori lacustri: acque superficiali del Lago di Garda	2	Cs-137	٧	0,008	Bq/l
Indicatori lacustri: sedimenti lacustri del Lago di Garda	4	Cs-137		43,1	Bq/kg
Deposizione al suolo	12	Cs-137	<	0,24	Bq/m ^{2 (2)} ***
Particolato atmosferico (Verona)	12	Cs-137	<	4	μBq/m³
Particolato atmosferico (Belluno)	12	Cs-137	<	4	μBq/m³
Particolato atmosferico (Vicenza)	11	Cs-137	<	6	μBq/m³
Rateo di dose gamma (Verona)	365	Dose gamma		0,110	μSv/h
Rateo di dose gamma (Belluno)	365	Dose gamma		0,094	μSv/h
Depuratori urbani: reflui	134	Cs-137	<	0,2	Bq/kg
Depuratori urbani: reflui	134	I-131	<	0,5	Bq/kg
Depuratori urbani: fanghi	135	Cs-137		3	Bq/kg
Depuratori urbani: fanghi	135	I-131		62	Bq/kg

⁽¹⁾ Il dato radiometrico medio annuo regionale associato ad una matrice proviene dalla media di determinazioni eseguite su vari campioni: nel mediare si è utilizzato il criterio di considerare superiori ai limiti di rivelabilità tutti i dati derivanti da medie su valori, il 50 % (almeno) dei quali fosse superiore alle rispettive minime attività rilevabili (MDA) (per gli alimenti, tipicamente, \leq 0.1 Bq/kg per il radionuclide Cs-137).

Rev. 0 del 13/04/2014 PAGINA 16 DI 16

⁽²⁾ Trattasi della somma delle deposizioni mensili sugli 8 mesi dell'anno con disponibilità di dati (non della media). Le misure degli ultimi mesi dell'anno sono in corso presso il laboratorio ARPAV di Padova.

^{***} Analisi in corso presso il laboratorio ARPAV di Padova